



COMUNE DI BAREGGIO

Determinazione	Numero	Data
SETTORE EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT	8	11/02/2021

Oggetto:

DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONFERIMENTO ALLA C.U.C. ARCOBASE DELLA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021-2025

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
BARONI LEONARDO

OGGETTO:

DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONFERIMENTO ALLA C.U.C. ARCOBASE DELLA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021-2025

Il Responsabile del Settore Educazione Biblioteca e Sport

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 10 settembre 2018, avente ad oggetto: “*Approvazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 27 novembre 2019, avente ad oggetto: “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2023 – Sezione Strategica*”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 149 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto “*Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022 - sezione strategica 2020/2023 - sezione operativa 2020/2022*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto: “*Approvazione Bilancio di Previsione 2020 / 2022 e relativi allegati*”; nonché successivi provvedimenti di Variazione e Assestamento;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 8 gennaio 2020, avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione ai Responsabili di Settore risorse finanziarie, obiettivi e risorse umane - Piano della performance 2020*”, con la quale l’Amministrazione comunale ha attribuito i fondi necessari, all’organizzazione dei Servizi oggetto del presente provvedimento, nelle corrispondenti annualità di Bilancio.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 12 febbraio 2020, avente ad oggetto: “*Assegnazione ai Responsabili di Settore di risorse umane - integrazione al Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022*”.

RICHIAMATA, ALTRESÌ, la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 14 novembre 2019, con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021, inserito nella successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 150/2019, che prevede tra i Servizi da affidare attraverso l’espletamento delle procedure di gara da parte della CUC:

- intervento CUI S8200071015-0202000005, Servizi Scolastici Centri Estivi, per la durata di 60 mesi (cinque anni).

DATO ATTO CHE:

- il Contratto (Rep. 3815/2019, a rogito del Segretario Generale *pro-tempore* del Comune di Bareggio) che disciplina la gestione dei Servizi Educativi in ambito scolastico, centri estivi, asilo nido per il periodo dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2020 (fino alla conclusione del centro estivo 2020), è ormai scaduto;
- il Bilancio di Previsione dell’Ente non è stato approvato entro il 31 dicembre 2020; pertanto, la gestione finanziaria dell’Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.
- la spesa complessiva prevista l’affidamento in oggetto (risultante dal quadro economico inserito nei documenti del progetto allegato al presente atto) troverà adeguata copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2021/2023 in corso di predisposizione.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- approvare, ai sensi del succitato art. 23 del D.lgs. n. 50/2016 i documenti di progettazione della gara per l'affidamento della gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi (CRDE) - anni 2021-2025", secondo la programmazione prevista dal Programma biennale per l'acquisto di servizi e forniture approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 206/2019 e con successivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 150/2019.
- procedere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), all'assunzione di idonei impegni di spesa (come risulta dal quadro economico inserito nei documenti del progetto allegato al presente atto) IVA inclusa 5%, a carico di rispettivi Esercizi finanziari.

CONSIDERATO CHE si procederà con l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice degli appalti, prevedendo l'attribuzione di 70/100 punti al progetto tecnico e 30/100 all'offerta economica.

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 26 luglio 2017, avente ad oggetto: "*Approvazione Convenzione tra i Comuni di Cornaredo, Settimo Milanese, Bareggio ed Arluno per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)*";
- la Convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di committenza, sottoscritta dai Sindaci in data 21 settembre 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 27 ottobre 2017, avente ad oggetto: "*Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cornaredo - Settimo Milanese - Bareggio - Arluno*".

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui al l'art. 113 del D.lgs. 50/2016 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 15 novembre 2017.

DATO ATTO che il RUP del Comune di Bareggio, individuato con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 206/2019, per la presente procedura è il Responsabile del Settore Educazione Biblioteca e Sport. Dott. Leonardo Baroni.

VISTO che l'art. 23, c. 15 del D.lgs. 50/2016 prevede che per quanto attiene agli appalti di servizi il progetto deve contenere:

- *la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;*
- *le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;*
- *il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*
- *il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;*
- *il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara,*

l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale (...)".

DATO ATTO CHE in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, la CUC provvederà ad acquisire il codice CIG, a cui sarà collegato il codice CIG derivato che verrà acquisito dalla stazione appaltante in fase di aggiudicazione definitiva.

RICHIAMATO il "*Programma di razionalizzazione della spesa della PA*" approvato con Legge 23 dicembre 1999, n. 488 - Legge finanziaria 2000.

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*".

RICHIAMATE le disposizioni del D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*".

VISTA la Legge Regionale 24 giugno 2015, n. 17 "*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*".

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165*".

RICHIAMATO:

- i contenuti del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il Decreto del Sindaco n. 11 del 21 maggio 2020 "*Incarico di Responsabile del Settore Educazione Biblioteca e Sport al dott. Leonardo Baroni*".

DATO ATTO, ALTRESÌ, di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del PTPCT- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2020/2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28 gennaio 2020 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 16 dicembre 2013.

Visti gli artt. 107, 109, 183 e 192 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e s.m.i..

DETERMINA

- 1) di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, i documenti di progettazione di seguito elencati, che costituiscono allegato e parte integrante del presente atto:
 - "*Progettazione del servizio*", che include la relazione tecnico illustrativa, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, il prospetto economico degli oneri, complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi, i criteri premiali, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità;
 - Capitolato descrittivo e prestazionale;

- DUVRI, Documento Unico di valutazione dei rischi per l'eliminazione delle interferenze, art. 26, c. 3 D.lgs. 81/2008;
 - Patto di Integrità.
- 3) di avviare, in conformità a tutti gli atti richiamati in premessa narrativa, la procedura di gara da espletare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di Gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi (CRDE) anni 2021-2025" - CPV 85312110-3
- 4) di dare atto che si procederà alla aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice degli appalti, prevedendo l'attribuzione di 70/100 punti al progetto tecnico e 30/100 all'offerta economica.
- 5) di dare atto che, come risulta dal Quadro Economico contenuto nei documenti di progettazione:
- l'importo a base di gara, escluso IVA, pari ad € 616.759,50;
 - gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 2.000,00;
 - il valore complessivo, ai fini dell'acquisizione del CIG di gara (ai sensi dell'art. 35, c. 4 del D.lgs. 50/2016) come risulta alla voce "VSA Valore stimato dell'appalto" del Quadro Economico stesso è pari a € 739.711,40.
- 6) di autorizzare la C.U.C. ARCOBASE, con sede nel comune di Cornaredo, all'espletamento della gara oggetto del presente provvedimento in base alla Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/2017.
- 7) di autorizzare ed impegnare la spesa (come risulta dal quadro economico inserito nei documenti del progetto allegato al presente atto) IVA inclusa 5%, a carico di rispettivi Esercizi finanziari, come di seguito dettagliato:
- a carico del Bilancio d'Esercizio 2021 per complessive €. 134.000,00 come di seguito specificato:
 - Cap. PEG 45132/189 € 109,000,00
 - Cap. PEG 104432/189 € 20.519,50
 - Cap. PEG 45132/189 € 375,00 per Tassa appalti a favore dell'ANAC
 - Cap. PEG 45132/189 € 500,00 per Spese di conferimento gara alla CUC
 - Cap. PEG 45132/189 € 1.500,00 per Spese Pubblicità Gara
 - Cap. PEG 45132/189 € 2.105,50 per Funzioni Tecniche CUC (parte)

Sempre per il Bilancio d'Esercizio 2021, la somma di € 8.996,17 non compresa negli impegni di cui sopra e riguardante le Funzioni tecniche, in considerazione della temporaneità dell'azione e della relativa liquidazione) si provvederà al relativo impegno di spesa con separato atto ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023, come segue:

- Cap. PEG 45132/189 € 8.326,25 per Funzioni Tecniche Stazione Appaltante
- Cap. PEG 45132/189 € 669,92 per Funzioni Tecniche CUC

➤ a carico del Bilancio d'Esercizio 2022, per complessive 129.519,50 come segue:

- Cap. PEG 45132/189 € 109,000,00
- Cap. PEG 104432/189 € 20.519,50

- a carico del Bilancio d'Esercizio 2023: per complessive 129.519,50 come segue:
 - Cap. PEG 45132/189 € 109.000,00
 - Cap. PEG 104432/189 € 20.519,50

- Per quanto riguarda le annualità 2024/2025 si precisa che verrà opportunamente prevista idonea copertura finanziaria in fase di predisposizione del relativo Bilancio previsionale, come segue:
 - a carico del Bilancio d'Esercizio 2024, per complessive 129.519,50 come segue:
 - Cap. PEG 45132/189 € 109.000,00
 - Cap. PEG 104432/189 € 20.519,50

 - a carico del Bilancio d'Esercizio 2025, per complessive 129.519,50 come segue:
 - Cap. PEG 45132/189 € 109.000,00
 - Cap. PEG 104432/189 € 20.519,50

- 8) di dare atto che il RUP del Comune di Bareggio individuato per la presente procedura è il Responsabile del Settore Educazione Biblioteca e Sport, Dott. Leonardo Baroni.

- 9) di individuare le seguenti figure costituenti il Gruppo di Lavoro, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento Comunale per la costituzione e gestione del fondo interno di incentivazione per le funzioni tecniche:
 - Gruppo di Lavoro Stazione Appaltante:
 - Dott. Leonardo BARONI
 - Dott.ssa Roberta OLIVOTTO
 - Sig.ra Luisa MANFREDO
 - Sig.ra Maurizia MARCHETTI

 - e per la C.U.C. (relativamente alla fase di predisposizione della gara):
 - Componenti individuati dalla Centrale Unica di Committenza

stabilendo che la determinazione per la liquidazione della spesa ai componenti avverrà a cura del RUP a conclusione delle fasi procedurali di gara.

- 10) di dare atto che, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, la C.U.C. ARCOBASE provvederà ad acquisire il codice CIG, a cui saranno collegati i codici CIG derivati che verranno acquisiti dalla stazione appaltante in fase di aggiudicazione definitiva.

- 11) di trasmettere la presente Determinazione ed i relativi allegati alla C.U.C. ARCOBASE tramite pec, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

- 12) di delegare il Responsabile della C.U.C. ARCOBASE, RUP della procedura di gara, ad operare sulla Piattaforma SinTel di Arca Lombardia, utilizzando le proprie credenziali.

- 13)** di dare atto che con successivo atto, a conclusione delle procedure previste per l'espletamento della gara, si provvederà alla liquidazione delle spese di competenza della Centrale Unica di Committenza, come previsto all'art. 16 comma 10 del Regolamento per il funzionamento della C.U.C. ARCOBASE.
- 14)** di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento verranno pubblicati ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012 e ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 sul sito del Comune di Bareggio alla sezione Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Leonardo Baroni

ELENCO ALLEGATI:

- Progetto
- Capitolato
- DUVRI
- Patto di integrità



COMUNE DI BAREGGIO

Determinazione	Numero	Data	Data esecutività
SETTORE EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT	8	11/02/2021	

Oggetto:

DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONFERIMENTO ALLA C.U.C. ARCOBASE DELLA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021-2025

Copertura Finanziaria:

Esercizio	Capitolo	Articolo	Anno	Importo	Codice	Sub	CIG	CUP
2021	45132	189	2021	109.000,00	DC0008	1		
2021	104432	189	2021	20.519,50	DC0008	2		
2021	104432	189	2021	375,00	DC0008	3		
2021	104432	189	2021	500,00	DC0008	4		
2021	104432	189	2021	1.500,00	DC0008	5		
2021	104432	189	2021	2.105,50	DC0008	6		
2022	45132	189	2022	109.000,00	DC0008	1		
2022	104432	189	2022	20.519,50	DC0008	2		
2023	45132	189	2023	109.000,00	DC0008	1		
2023	104432	189	2023	20.519,50	DC0008	2		
2024	45132	189	2024	109.000,00	DC0008	1		
2024	104432	189	2024	20.519,50	DC0008	2		
2025	45132	189	2025	109.000,00	DC0008	1		
2025	104432	189	2025	20.519,50	DC0008	2		



COMUNE DI BAREGGIO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

P.T.P.C.T. 2020 – 2022 Allegato 5 – Patto di integrità

PATTO DI INTEGRITÀ

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021-2025

Tra il COMUNE DI BAREGGIO

rappresentato dal Dott. Leonardo Baroni, Responsabile *pro-tempore* del Settore Educazione Biblioteca e Sport, _
e la persona fisica/giuridica/impresa /società/cooperativa_____

nella persona del Sig./Dott. _____

quale operatore economico partecipante alla procedura /gara in oggetto.

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme alla domanda da ciascun partecipante alla procedura di affidamento / gara di cui sopra. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto Concorrente potrà comporterà l'esclusione dalla procedura / gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa procedura di affidamento e di qualsiasi relativo contratto assegnato dal Comune di Bareggio.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Bareggio e dei partecipanti alla procedura / gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali incaricati del Comune di Bareggio impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura / gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

Il Comune di Bareggio si impegna a comunicare a tutti i concorrenti, nel rispetto della normativa riguardante il diritto di accesso, i dati più rilevanti riguardanti la procedura / gara.

Il sottoscritto operatore economico si impegna a segnalare al Comune di Bareggio:

- ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità formulate prima della procedura / gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione della prestazione;
- qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura / gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro famigliari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di



**COMUNE DI BAREGGIO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, eccetera).

Il sottoscritto operatore economico dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura / gara.

Il sottoscritto operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Bareggio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura / gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto operatore economico si impegna ad aderire agli specifici obblighi etico/sociali in materia di salvaguardia dei lavoratori in particolare per quanto attiene all'applicazione di tutte le misure atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che il Comune si riserva di eseguire/far eseguire presso le sue unità produttive e le sedi operative, al fine di verificare il soddisfacimento di detti obblighi.

Il sottoscritto operatore economico prende atto e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione per la mancata corretta esecuzione del Contratto;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Bareggio nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dal Comune di Bareggio per 5 anni.

Il sottoscritto operatore economico dichiara di aver preso visione del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Bareggio e del vigente codice di comportamento dell'Ente.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura / gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra Comune di Bareggio e l'operatore economico sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

f.to digitalmente **IL RESPONSABILE SETTORE EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**
dott. Leonardo Baroni

***Per accettazione da parte l'operatore economico partecipante:
Il Legale Rappresentante _____***

***La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore legale della ditta
(in tal caso dovrà essere allegata procura legale) con allegata copia di documento di identità valido.***



COMUNE BAREGGIO

*Settore Educazione Biblioteca e Sport
Piazza Cavour - 20008 - Bareggio (MI)*

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) anni 2021/2025

Capitolato descrittivo prestazionale

Comune di Bareggio
Settore Educazione Biblioteca e Sport

Responsabile del procedimento
Dott. Leonardo Baroni

SOMMARIO

Parte I CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO	3
Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
Articolo 2 CONTESTO DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI DI CRDE	3
Articolo 3 CRITERI D'INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO	4
Articolo 4 DISCORDANZE TRA GLI ATTI E LE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO.....	4
Articolo 5 REGOLE GENERALI SUI TERMINI	5
Articolo 6 DURATA DELL'APPALTO	5
Articolo 7 VALORE ECONOMICO DEI SERVIZI DI CRDE	5
Parte II SOGGETTI DEL RAPPORTO	6
Articolo 8 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	6
Articolo 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	6
Articolo 10 RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO.....	6
Parte III DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI CRDE.....	6
Articolo 11 CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI SERVIZI DI CRDE.....	6
Articolo 12 STANDARD DI PERSONALE	7
Articolo 13 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
Articolo 14 MATERIALI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI DI CRDE.....	9
Articolo 15 SICUREZZA DEI BAMBINI	9
Articolo 16 RISERVATEZZA DEI DATI E DELLE IMMAGINI	9
Articolo 17 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE SEDI DI CRDE	9
Articolo 18 CRITERI SOCIALI	9
Articolo 19 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL AGGIUDICATARIO.....	10
Articolo 20 INQUADRAMENTO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE.....	11
Articolo 21 RETRIBUZIONE DEL PERSONALE	12
Articolo 22 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, A TUTELA DEI LAVORATORI	13
Parte IV CONDIZIONI ECONOMICHE	13
Articolo 23 CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI.....	13
Articolo 24 PREZZI DEI SERVIZI DI CRDE	14
Articolo 25 MODALITA' DI PAGAMENTO.....	14
Parte V ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI	15
Articolo 26 POLIZZE ASSICURATIVE	15
Articolo 27 CAUZIONE DEFINITIVA.....	15

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025

Comune di Bareggio

Capitolato Speciale d'Appalto

Articolo 28	PENALITA'	16
Articolo 29	VERIFICHE	17
Articolo 30	RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO	17
Articolo 31	CESSIONE DEL CONTRATTO	17
Articolo 32	SUBAPPALTO.....	18
Articolo 33	STIPULAZIONE CONTRATTO	18
Articolo 34	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	19
Articolo 35	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	20
Articolo 36	SOTTOSCRIZIONE PATTO D'INTEGRITA'	20
Articolo 37	NORMA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE.....	20
Articolo 38	TRATTAMENTO DEI DATI DEI PARTECIPANTI E DELL'AGGIUDICATARIO	20
Articolo 39	NOMINA DELL'AGGIUDICATARIO QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI.....	21
Articolo 40	CONTROVERSIE.....	21
Articolo 41	RINVIO.....	21

Parte I CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione operativa e la gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi per gli anni dal 2021 al 2025.

I Centri Ricreativi Diurni Estivi (di seguito CRDE) sono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie.

La necessità dei genitori, che impegnati al lavoro devono organizzare per i propri figli periodi anche lunghi di custodia educativamente qualificata a fronte di possibilità di assentarsi dal lavoro molto più limitate, trova in questo servizio comunale una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini.

Attraverso una puntuale progettazione operativa, dovranno essere svolte attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per favorire lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale. I bambini saranno impegnati quotidianamente in attività quali laboratori, giochi, sport e gite. Una équipe composta da personale educativo qualificato pianifica settimanalmente le attività socio-educative e segue i minori in ogni momento della giornata.

I servizi di CRDE sono organizzati per gli alunni delle scuole d'infanzia e delle scuole primarie, con possibilità di accogliere anche ragazzi della scuola secondaria di primo grado, previo accertamento dei posti disponibili, individuati in base alle risorse finanziarie stanziare in bilancio.

Questo servizio è identificato nel vocabolario comune degli appalti con il codice principale CPV 85312110-3 Servizi forniti da centri diurni per bambini. Il servizio appartiene alle categorie di CPV previste dall'allegato IX del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2 - CONTESTO DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI DI CRDE

I CRDE sono istituiti nel rispetto della deliberazione di Giunta regionale n. 11496 del 17 marzo 2010 avente ad oggetto "*definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale "centro ricreativo diurno per minori"*".

I CRDE devono rispettare le indicazioni operative approvate con Decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale del 12 febbraio 2010 n. 1254.

A livello comunale, i servizi di CRDE sono disciplinati dal *Regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate*, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 111 del 27 ottobre 2017.

Al momento le sedi dei CRDE regolarmente autorizzate sono le seguenti:

- a) Scuola dell'Infanzia, Via Gallina
- b) Scuola dell'Infanzia Munari, Via Pertini
- c) Scuola Primaria Rodari, Via Matteotti
- d) Scuola Primaria Collodi, Via Mirabello

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025

Comune di Bareggio

Capitolato Speciale d'Appalto

L'Aggiudicatario dovrà organizzare un centro estivo in una delle due scuole dell'infanzia e uno in una delle due scuole primarie. Le sedi verranno definite di anno in anno e comunicate dalla Stazione appaltante.

I CRDE sono aperti nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, periodi in cui sono interrotte le attività scolastiche; indicativamente: 10 settimane di centro estivo per la scuola primaria

5 settimane di centro estivo per la scuola dell'infanzia

Il calendario di apertura è definito ogni anno, in coerenza con il calendario scolastico.

I CRDE sono ordinariamente aperti dalle 08:30 alle 17:00. I CRDE svolgono anche attività pre – apertura dalle 07:30 alle 08:30 e prolungamento dell'orario dalle 17:00 alle 18:00 per rispondere alle esigenze di conciliazione delle famiglie dei bambini iscritti.

Il servizio di refezione scolastica e di merenda è assicurato dalla Stazione appaltante tramite l'appalto di refezione scolastica.

Articolo 3 - CRITERI D'INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO

Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 1362 e ss. codice civile, ai fini dell'interpretazione del Capitolato e degli atti, valgono i criteri di seguito riportati:

- in caso di discordanza tra i vari atti, vale la soluzione più aderente alle finalità poste alla base dell'erogazione dei Servizi, e in ogni caso più favorevole al Comune;
- in caso di norme del Capitolato, tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, e, in secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative, o regolamentari, ovvero all'ordinamento giuridico, e, in terzo luogo, quelle di maggior dettaglio e, infine, quelle di carattere ordinario.

Articolo 4 - DISCORDANZE TRA GLI ATTI E LE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO

Qualora tra gli atti e/o le disposizioni del Capitolato dovessero riscontrarsi disposizioni discordanti, l'aggiudicatario ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta al Comune perché adotti i conseguenti provvedimenti di modifica.

In ogni caso, deve ritenersi nulla la disposizione che contrasta, o che in minor misura collima, con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti Atti.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, l'Aggiudicatario deve rispettare, nell'ordine, quelle indicate dai seguenti atti:

- Progetto;
- Capitolato;
- Disciplinare.
- È da ritenersi, in ogni caso, nulla qualsiasi disposizione che contrasti con disposizioni di legge.

Articolo 5 - REGOLE GENERALI SUI TERMINI

I termini indicati in questo Capitolato decorrono, sia per l'aggiudicatario che per il Comune, dal giorno successivo a quello in cui si sono verificati gli avvenimenti o prodotte le operazioni da cui debbono avere inizio i termini stessi.

Ove i termini siano indicati in giorni, questi si intendono in giorni di calendario e cioè naturali, consecutivi e continui.

Ove siano indicati in mesi, questi si intendono computati dalla data di decorrenza del mese iniziale, alla corrispondente data del mese finale. Se non esiste la data corrispondente, il termine si intende concluso nell'ultimo giorno del mese finale.

Quando l'ultimo giorno del termine cade di domenica o in giornata festiva o comunque non lavorativa, il termine si intende prolungato al successivo giorno lavorativo.

Articolo 6 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà inizio con la gestione dei servizi di CRDE dell'anno 2021 e terminerà con la gestione dei servizi di CRDE dell'anno 2025. In sostanza, l'appalto riguarda la gestione dei servizi di CRDE per gli anni 2021-2022-2023-2024-2025. Il calendario di apertura è definito ogni anno, in coerenza con il calendario scolastico.

Articolo 7 - VALORE ECONOMICO DEI SERVIZI DI CRDE

Il valore dell'appalto corrispondente al valore complessivo del contratto è quello risultante dall'aggiudicazione.

Con tale finanziamento si intendono interamente compensati all'impresa aggiudicataria tutti gli oneri, espressi e non dal bando e dal capitolato, inerenti e conseguenti alla fornitura e riferiti all'appalto, ivi inclusi oneri per la sicurezza dei lavoratori dell'Aggiudicatario.

Il costo degli oneri per la riduzione dei rischi da interferenza è quantificato in **2.000,00 EURO** per l'intero contratto e questo importo non potrà essere oggetto di ribasso, nel rispetto della normativa applicabile.

L'Amministrazione ha la facoltà di apportare un aumento o una diminuzione dei servizi entro i limiti di legge.

In particolare, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di imporre un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016).

L'importo stimato e posto a base d'asta è pari a **616.759,50 EURO**, di cui 2.000,00 EURO per oneri per la riduzione dei rischi da interferenza ed è integralmente finanziato con fondi di bilancio dell'ente.

Il prospetto puntuale della determinazione della base e dei costi per l'acquisto dei servizi è contenuto nel Progetto.

Parte II SOGGETTI DEL RAPPORTO

Articolo 8 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è indicato nel Progetto.

In ogni caso il RUP può essere sostituito o confermato dalla Stazione appaltante secondo il proprio ordinamento.

Al RUP spettano tutte le funzioni previste dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché quelle espressamente attribuite da questo Capitolato.

Articolo 9 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il ruolo di Direttore dell'esecuzione (DEC) è assunto da un dipendente della Stazione appaltante nominato dal RUP.

Al Direttore sono attribuite tutte le funzioni previste dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché quelle espressamente attribuite da questo Capitolato.

Il RUP può designare uno o più assistenti del Direttore dell'esecuzione per lo svolgimento di compiti determinati.

Il Direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento gli eventuali inadempimenti dell'Aggiudicatario. Al Responsabile del Procedimento spettano i compiti relativi alla contestazione ed all'eventuale applicazione delle penalità secondo la disciplina specifica recata da questo Capitolato.

Articolo 10 - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario designa un proprio rappresentante per tutta la fase di esecuzione del Contratto.

L'Aggiudicatario comunica al Comune il nominativo del proprio rappresentante entro la data di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'eventuale sostituzione del rappresentante del Aggiudicatario è comunicata al Comune nel più breve tempo possibile.

Il rappresentante dell'Aggiudicatario interviene in nome e per conto del Aggiudicatario in tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del Contratto ed in particolare, durante le verifiche previste da questo Capitolato.

Parte III DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI CRDE

Articolo 11 - CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI SERVIZI DI CRDE

I servizi di CRDE devono essere organizzati secondo le indicazioni del Progetto.

I servizi di CRDE devono essere organizzati nel rispetto delle norme di riferimento e delle eventuali norme o disposizioni che entrassero in vigore successivamente e che siano immediatamente applicabili ai servizi di CRDE.

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025
Comune di Bareggio
Capitolato Speciale d'Appalto

I CRDE dovranno seguire un progetto educativo generale predisposto dall'Aggiudicatario in sede d'offerta. Il progetto educativo è allegato alla Carta dei servizi ed è messo a disposizione presso le sedi dei CRDE.

Ogni settimana, l'Aggiudicatario consegnerà agli iscritti un programma operativo dettagliato con indicazione delle attività programmate.

Per tutti gli iscritti al CRDE il progetto educativo deve prevedere:

- a) lo sviluppo di un tema conduttore annuale;
- b) l'articolazione tipo del programma operativo settimanale;
- c) la frequenza della piscina due volte la settimana per mezza giornata, garantendo comunque l'apertura dei CRDE; gli oneri di trasporto sono a carico della Stazione appaltante;
- d) per almeno 8 settimane un'escursione di tutto il giorno per la scuola primaria.
- e) per le escursioni entro un raggio di km 15 gli oneri di trasporto sono a carico della Stazione appaltante; per escursioni con un raggio chilometrico superiore ai 15 km gli oneri di trasporto sono totalmente a carico dell'Aggiudicatario;
- f) le modalità di gestione dei documenti e delle informazioni necessarie per una corretta gestione del servizio (elenchi del personale, elenchi dei bambini con i rispettivi contatti, progetti individuali personalizzati ecc.);
- g) la modalità di rilevazione delle presenze dei bambini;
- h) la modalità di gestione degli imprevisti e delle emergenze;
- i) le modalità di valutazione della qualità dei servizi erogati;
- j) la somministrazione di un questionario di soddisfazione semplificato rivolto ai bambini della Scuola primaria;
- k) la somministrazione di un questionario di soddisfazione alle famiglie dei bambini frequentanti i CRDE.

Articolo 12 - STANDARD DI PERSONALE

Nei CRDE del Comune di Bareggio sono assicurati i seguenti rapporti tra educatori e bambini:

- a) Scuole d'infanzia: 1 educatore ogni 15 bambini
- b) Scuole primarie: 1 educatore ogni 20 bambini

Ai bambini portatori di handicap in possesso di idonea certificazione è assicurato dall'Aggiudicatario un rapporto personalizzato 1 a 1, con adozione di un progetto educativo personalizzato, quando questo standard sia richiesto in base ad una valutazione effettuata dalla competente Unità operativa di Neuropsichiatria infantile o dai professionisti che li hanno incarico.

L'aumento o la diminuzione del numero di educatori dipenderanno dal numero d'iscritti ad ogni CRDE e dal numero di bambini portatori di handicap in possesso di idonea certificazione. Queste variazioni, nei limiti previsti dall'art. 106, del D.lgs. n. 50/2016, possono determinare una variazione dell'importo del contratto che è accettata incondizionatamente dall'Aggiudicatario.

Per ciascuna sede di CRDE è prevista la presenza continuativa di una figura di coordinamento con adeguata esperienza nel settore.

Gli educatori che concorrono agli standard richiesti dalla normativa regionale e da questo Capitolato possiedono un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado, attinente alle funzioni educative e socializzanti del progetto di gestione dei CRDE. È ammesso un

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025

Comune di Bareggio

Capitolato Speciale d'Appalto

titolo di studio non inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente ma in questo caso è opportuno che l'educatore vanti un'esperienza almeno biennale in servizi di CRDE o in servizi di animazione per bambini analoghi ai CRDE.

Le figure di coordinamento dovranno necessariamente essere in possesso di uno dei titoli previsti dalla normativa regionale applicabile oppure vantare un'esperienza quinquennale di educatore con funzioni socio-educative in servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Qui di seguito è riportata la tabella dei titoli richiesti agli educatori socio-educativi.

Educatore	Titolo preferenziali	Titoli alternativi con esperienza
Coordinatori	laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione/formazione/psicologiche/sociologiche/ pedagogiche e servizio sociale, oppure titolo regionale di educatore professionale	educatore con funzioni socio educative con esperienza quinquennale in servizi per l'infanzia e l'adolescenza
Educatori	diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo pedagogico o socio pedagogico, della comunicazione ad indirizzo sociale, dirigente di comunità; diploma d'istituto professionale per i servizi sociali	altro diploma di scuola secondaria di secondo grado accompagnato da un'esperienza specifica e documentata in servizi di CRDE o in animazione per bambini analoghi ai CRDE
Educatore di sostegno handicap	laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione/formazione/psicologiche/sociologiche/pedagogiche e servizio sociale, oppure titolo regionale di educatore professionale	educatore con funzioni socio educative con esperienza quinquennale in servizi per l'infanzia e l'adolescenza

Articolo 13 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il personale è obbligato a tenere un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e rispettoso della dignità della persona.

Si esige il rigoroso rispetto da parte del personale del divieto di svolgere, all'interno dei luoghi utilizzati per il servizio, attività diverse da quelle formanti oggetto del presente Capitolato.

Il personale è obbligato a garantire l'osservanza del segreto professionale.

Gli educatori della Ditta devono effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, assicurando la necessaria collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio. Il personale dovrà altresì adottare un comportamento conforme ai principi contenuti nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio.

Articolo 14 - MATERIALI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI DI CRDE

L'Aggiudicatario dovrà fornire i materiali, le attrezzature e i giochi necessari per sviluppare le attività proposte nel proprio progetto e nel programma operativo settimanale.

Tutti i materiali, le attrezzature e i giochi dovranno rispettare le normative tecniche applicabili, con particolare riguardo alla Direttiva UE sulla sicurezza dei giocattoli 2009/48/EC e agli standard EN-71 applicabili.

Articolo 15 - SICUREZZA DEI BAMBINI

L'Aggiudicatario dovrà segnalare immediatamente e per iscritto agli uffici della Stazione appaltante tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi per garantire ogni possibile aspetto sulla sicurezza.

L'Aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione all'accoglienza e alla riconsegna dei bambini ai genitori o loro delegati, verificando in quest'ultimo caso la corretta identità del delegato.

Articolo 16 - RISERVATEZZA DEI DATI E DELLE IMMAGINI

L'Aggiudicatario e i suoi educatori dovranno assicurare la segretezza e la riservatezza delle informazioni acquisite per la gestione dei servizi di CRDE, in particolare le informazioni riguardanti i bambini iscritti.

La conservazione e il trattamento dei dati dei bambini e dei genitori dovrà avvenire nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e delle Linee guida del Garante per la privacy eventualmente applicabili, qualunque siano le modalità di gestione e la modalità tecniche adottate dall'Aggiudicatario.

L'utilizzo delle immagini comunque prodotte nell'ambito dei servizi di CRDE, indipendentemente dalla tecnologia, dalla fonte di provenienza e/o dal luogo di creazione/produzione, dovrà essere espressamente autorizzato nel rispetto della normativa delle linee guida del Garante per la privacy eventualmente applicabili.

Articolo 17 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE SEDI DI CRDE

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dei servizi di CRDE rimane in capo alla Stazione appaltante, fatta salva l'eventuale responsabilità dell'Aggiudicatario e dei suoi educatori per danni a cose, beni e persone.

L'Aggiudicatario e i suoi educatori dovranno segnalare tempestivamente ogni guasto o danno che richieda un intervento di manutenzione da parte della Stazione appaltante.

Quando l'intervento della Stazione appaltante non possa essere tempestivo, l'Aggiudicatario, con l'autorizzazione della Stazione appaltante, potrà compiere interventi di manutenzione urgenti per garantire la sicurezza e la gestione dei servizi di CRDE. Il costo degli interventi, se il guasto o il danno non sono imputabili all'Aggiudicatario o ai suoi educatori, sarà rimborsato all'Aggiudicatario.

Articolo 18 - CRITERI SOCIALI

I servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025

Comune di Bareggio

Capitolato Speciale d'Appalto

minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nel Progetto.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'Aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
2. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste da questo capitolato speciale.

Articolo 19 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL AGGIUDICATARIO

Sono, in particolare, a carico dell'Aggiudicatario i seguenti obblighi ed oneri:

- oneri relativi al personale impiegato direttamente e indirettamente nei servizi di CRDE;
- curare e mantenere le condizioni dei locali sede dei servizi di CRDE;
- la disponibilità di tutti i materiali, le attrezzature necessari per eseguire il servizio nel rispetto del progetto educativo;
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli educatori e dei bambini, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Aggiudicatario, con pieno sollievo tanto dell'Amministrazione quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
- oneri ed obblighi per le riparazioni, fino a collaudo, di ogni danno o guasto alle attrezzature alla struttura di proprietà comunale, provocate da qualsiasi causa dipendente dall'operato dell'Aggiudicatario.

Qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, farà carico esclusivamente all'Aggiudicatario con esonero totale da parte della Stazione appaltante.

Quando l'Aggiudicatario non adempia a tutti questi obblighi, la Stazione appaltante previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, provvederà direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Aggiudicatario il quale provvederà al rimborso della spesa sostenuta sul successivo acconto o sul saldo.

L'Aggiudicatario è tenuto:

- a concordare con la Stazione appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, le modalità di esecuzione del servizio di CRDE.
- a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi di relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- ad osservare nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal direttore dell'esecuzione;
- a dare immediata comunicazione al direttore dell'esecuzione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.
- a stipulare una polizza assicurativa, a beneficio della Stazione appaltante e dei terzi e valida a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario in ordine allo svolgimento di attività oggetto del presente appalto con un adeguato massimale di sinistro, per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

Articolo 20 - INQUADRAMENTO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Le prestazioni di cui al presente capitolato saranno svolte dall'impresa aggiudicataria attraverso educatori di ambo i sessi, adeguatamente preparati e formati, per i quali l'appaltatore si impegna:

- a garantire che il personale sia inquadrato nella categoria corrispondente al profilo professionale richiesto prevista dal CCNL di riferimento con rapporto di lavoro subordinato, oppure con rapporto libero professionale (lavoro autonomo) in regime di partita iva, oppure altra forma di rapporto di lavoro legalmente riconosciuta. Inoltre è tenuto a rispettare per gli educatori impiegati tutte le norme stabilite dalle leggi in materia e dal CCNL di settore in merito alle assicurazioni obbligatorie professionali, assistenziali ed infortunistiche per i lavoratori dipendenti, garantendo la regolarità dei versamenti previdenziali per tutti i lavoratori, nonché a vincolarsi al CCNL di riferimento anche nel caso in cui la ditta non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- ad inviare all'Amministrazione, all'inizio di ogni periodo di servizio, un elenco degli educatori impegnati, contenente le seguenti informazioni: titolo di studio, figura professionale, qualifica, livello. L'Appaltatore si assume ogni responsabilità per la veridicità dei dati riportati e si impegna a mantenere, per quanto possibile, lo stesso personale nel corso degli anni.
- a sostituire il proprio personale indipendentemente dalla ragione dell'assenza o della dimissione.
- a garantire la sostituzione del personale che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento delle funzioni oggetto della presente convenzione, in base a valutazioni comunicate da parte dell'Amministrazione Comunale, con tempi e modalità tali da non compromettere il regolare

svolgimento dei servizi. Resta escluso ogni rapporto giuridico-amministrativo tra l'Amministrazione Comunale e gli educatori impiegati nel servizio.

- a non sospendere o interrompere i Servizi oggetto del presente appalto, in quanto servizi di pubblico interesse. In caso di sospensione o di interruzione anche parziale del servizio, la ditta appaltatrice si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146 e relative norme di riferimento. In caso di proclamazione di sciopero, la ditta aggiudicataria si impegna a garantire, concordandolo con il Responsabile di servizio dell'Ente, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi ritenuti essenziali, se previsti dalla normativa.
- a garantire la formazione permanente al personale dipendente, a far partecipare il personale a corsi di aggiornamento, convegni, con costi e retribuzioni a proprio carico.
- a ritenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità per infortuni subiti dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio.

In tema di personale, inoltre la Ditta deve garantire di essere in regola con quanto previsto dal D.lgs. n. 39 del 4 marzo 2014 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAE*".

Articolo 21 - RETRIBUZIONE DEL PERSONALE

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto, lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore, che pertanto solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in, genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri. In ogni momento, l'Appaltatore, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

In caso di inadempimento retributivo, contributivo, assicurativo verso i lavoratori da parte dell'Appaltatore, quindi in violazione agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 giorni, entro il quale dovrà procedersi alla regolarizzazione delle posizioni retributive, contributive e assicurative.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.

Qualora l'Appaltatore non adempia entro il termine suddetto, l'Amministrazione Comunale, previa diffida ad adempiere e fermo restando il diritto al risarcimento del danno, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e utilizzerà gli importi non liquidati per il soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto e di accordi collettivi, dal personale e dagli istituti previdenziali.

Articolo 22 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, A TUTELA DEI LAVORATORI

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare scrupolosamente le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, nello specifico, che siano assolti tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. In merito a ciò entro 30 (trenta) giorni dall'inizio della gestione l'Appaltatore dovrà consegnare al Committente copia della documentazione dalla quale emerga l'adempimento delle prescrizioni del d.lgs. n. 81/2008, nonché l'indicazione del nome del:

- datore di lavoro
- medico competente
- responsabile servizio prevenzione e protezione
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

La mancata consegna costituisce inadempimento contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del contratto (ex art. 1456 Codice Civile), qualora l'Appaltatore, dopo la diffida a adempiere nel termine intimato dal Committente, non vi abbia ottemperato.

L'impresa aggiudicataria si impegna:

- a garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art. 36 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. al fine di tutelarne la salute e la sicurezza ed in particolare il personale deve possedere l'attestato di partecipazione a corsi previsti in materia di sicurezza, tra cui primo soccorso e antincendio
- a dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o coordinato dall'Appaltatore stesso, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'educatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

L'aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene e di sicurezza del lavoro, così come previsto dalla legge n. 123 del 3 agosto 2007 ed in particolare dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'aggiudicataria inoltre è tenuta a garantire le coperture assicurative assistenziali ed infortunistiche dei propri educatori per responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni da essi causati nell'espletamento del servizio, esonerando l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità per danni occorsi agli addetti o da loro arrecati a persone o cose, conseguenti al complesso dell'attività svolta.

Parte IV CONDIZIONI ECONOMICHE

Articolo 23 - CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

È prevista l'eventuale revisione dei prezzi per il secondo anno di gestione dei servizi di CRDE L'indice di riferimento per la revisione del prezzo è l'indice per l'intera collettività (NIC) pubblicato

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025

Comune di Bareggio

Capitolato Speciale d'Appalto

dall'ISTAT su base annua al termine del primo anno di servizio.

La revisione del prezzo non avrà comunque effetto retroattivo e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta di applicare le variazioni sarà stata notificata alla Stazione appaltante.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà essere inoltrata alla Stazione appaltante entro il mese di ciascun anno successivo al primo, mediante raccomandata oppure per posta elettronica certificata e allegando la documentazione dimostrativa.

La mancata richiesta o il mancato rispetto del termine prima indicato comporterà la conferma del prezzo contrattuale.

La revisione del prezzo potrà essere richiesta sino al mese di luglio 2024 quando entrino in vigore nuovi contratti collettivi nazionali norme che influiscano sul costo del lavoro in maniera tale da pregiudicare l'economicità del contratto per l'Aggiudicatario.

Articolo 24 - PREZZI DEI SERVIZI DI CRDE

Tenendo conto dei dati di Progetto stimati dalla Stazione appaltante, l'Aggiudicatario, oltre alla formulazione del prezzo complessivo in ribasso alla base d'asta, calcolerà il parametro del prezzo orario per le diverse tipologie di prestazioni secondo le specifiche già indicate nel Progetto.

Il prezzo orario comprenderà, oltre ai costi della manodopera, anche tutti i costi connessi (formazione, attrezzature, supervisione pedagogica, costi generali, utile d'impresa ecc.).

Le variazioni contrattuali derivanti dai numeri degli iscritti costituiscono variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 25 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato mediante i fondi di bilancio dell'ente.

Il pagamento del prezzo sarà effettuato, previa verifica della regolare esecuzione, sulla base delle fatture emesse dall'Aggiudicatario contraente entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura, ovvero entro quel diverso termine stabilito secondo le modalità stabilite dal Decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

Ove non diversamente previsto dal Contratto, il prezzo verrà fatturato dall'Aggiudicatario contraente al termine della gestione di ogni CRDE.

Ciascuna fattura emessa dall'Aggiudicatario contraente dovrà contenere, anche in un documento separato da allegare alla stessa, il riferimento alla procedura telematica a cui si riferisce, al CIG (Codice Identificativo Gara), al periodo di riferimento delle prestazioni dei Servizi ed alla data del certificato di regolare esecuzione, nonché il dettaglio dei Servizi resi (tipo di Servizi, quantità e prezzi unitari) e dovrà essere intestata e spedita all'Amministrazione contraente, mediante il sistema di fatturazione elettronica nei termini previsti. La trasmissione della documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle

Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti percentuali, come previsto dall'art. 5 del D.lgs. n. 231/2002.

Rimane inteso che il Comune di Bareggio, prima di procedere al pagamento del corrispettivo verificherà che l'Aggiudicatario abbia regolarmente versato i contributi previdenziali e i contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti attraverso il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ove applicabile.

Parte V ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Articolo 26 - POLIZZE ASSICURATIVE

Il Comune non risponde dei danni subiti dal Personale dell'aggiudicatario o da esso arrecati propri dipendenti, a terzi o cose anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei Servizi affidati con massimale non inferiore a 3.000.000,00 EURO (€ tremilioni/00).

Eventuali franchigie e scoperti previsti dalle polizze resteranno a totale carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà consegnare al Comune copia di ogni attestazione di pagamento dei premi relativi ai periodi di validità delle polizze. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, il Comune potrà provvedere direttamente, a spese dell'Aggiudicatario. Allo scopo tutte le dette polizze dovranno contenere apposita clausola che impegni l'assicuratore a mantenere vigente la copertura fino a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune dell'avviso di mancato pagamento del premio da parte dell'Aggiudicatario.

Le polizze, dovranno indicare e/o comprendere anche il Comune tra i soggetti assicurati.

L'assicuratore dovrà impegnarsi a dare notizia al Comune del mancato pagamento dei premi, a mezzo lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Il Comune potrà sostituirsi all'aggiudicatario nel pagamento del premio. In difetto di intervento sostitutivo del Comune, trascorsi 2 (due) mesi dalla data del pagamento dovuto la copertura cesserà, per riprendere a condizioni da convenirsi tra le parti.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente al Comune ogni caso di impossibilità di reperire sul mercato assicurativo europeo alcuna dell'assicurazioni a condizioni di premio, franchigia e copertura ragionevoli, con ogni informazione e documentazione idonea a dimostrare la detta impossibilità. Le Parti dovranno concordare l'assunzione del rischio degli eventi non assicurabili da parte del Comune, ovvero lo stato di forza maggiore entro 30 (trenta) giorni dalla detta comunicazione dell'Aggiudicatario.

Articolo 27 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 del D.lgs. n. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs., pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 (dieci) per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025

Comune di Bareggio

Capitolato Speciale d'Appalto

ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La Stazione appaltante può richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in tema di garanzia definitiva si rimanda al già richiamato art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità di cui al successivo Articolo 28, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine prescritto è causa di risoluzione del contratto, sempre salvo il diritto del Comune al risarcimento del maggior danno.

Il deposito cauzionale definitivo verrà svincolato al termine del contratto, una volta attestata la regolarità dei servizi resi.

Articolo 28 - PENALITA'

L' Aggiudicatario in caso di inadempimenti sarà soggetta alle seguenti penalità:

IMPORTO	CAUSA
€ 250,00	Per ogni giorno naturale in cui, anche se solo per un'ora della giornata, non risulti rispettato lo standard educatore /bambini previsto dal Progetto o dalla migliore Offerta dell'Aggiudicatario
€ 100,00	Per ogni giorno in cui non sia presente o non sia completa ed esauriente la documentazione obbligatoria da conservare presso la sede dei sevizi
€ 100,00	Per ogni violazione del Progetto o della migliore offerta dell'Aggiudicatario quali, ad esempio: mancata effettuazione gite/escursioni programmate

Gli importi delle penalità che dovessero eventualmente applicarsi sono trattenuti previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture emesse in pagamento o sul deposito costituito a titolo di garanzie per gli obblighi assunti in sede di gara la cauzione definitiva costituita in conformità all'Articolo 27.

La somma delle suddette penali non potrà complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il Comune avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo, con le modalità di cui al successivo Articolo 30.

Qualora si verificano cause di forza maggiore che possano pregiudicare l'erogazione dei servizi di CRDE l'Aggiudicatario dovrà immediatamente farne denuncia documentata al Comune, nella

persona del direttore dell'esecuzione, che potrà disporre le opportune prescrizioni in accordo con il responsabile del procedimento.

Articolo 29 - VERIFICHE

Le verifiche sono svolte in corso di esecuzione del contratto da parte del Direttore dell'esecuzione e dei suoi assistenti.

Alle verifiche è invitato il rappresentante dell'Aggiudicatario. Delle verifiche è redatto processo verbale che viene trasmesso al RUP entro 15 (quindici) giorni.

I servizi di CRDE possono essere oggetto di vigilanza da parte degli organi competenti individuati secondo la normativa regionale applicabile. Gli esiti delle verifiche ispettive potranno essere utilizzate dal Direttore dell'esecuzione per compiere verifiche di conformità indirette sull'esecuzione dei servizi.

Articolo 30 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Ove la Stazione appaltante accerti che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite da questo Capitolato, fissa un congruo termine entro il quale l'Aggiudicatario si deve conformare a tali disposizioni.

Trascorso inutilmente il termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario con posta elettronica certificata.

La risoluzione opera in ogni caso di inadempimento agli obblighi contrattuali assunti dall'Aggiudicatario e debitamente contestati e in particolar modo per:

- subappalto non preventivamente autorizzato;
- grave difformità dei servizi di CRDE e mancato rispetto degli standard di personale previsti dalla normativa regionale e da questo Capitolato;
- fallimento dell'Aggiudicatario;
- mancata reintegrazione della cauzione entro i termini di cui all'Articolo 27;
- cessione del contratto in base a quanto precisato all'Articolo 31;
- ogni altra inadempienza prevista a pena di risoluzione dal presente capitolato.

La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione definitiva oltre al risarcimento del danno da parte dell'Aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo sostenuto dalla Stazione appaltante, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicatario, salvo l'eventuale ulteriore danno.

Articolo 31 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione salvo quanto previsto all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'incameramento della cauzione,

l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, prioritariamente mediante l'incameramento della cauzione, la Stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

Articolo 32 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, secondo le modalità e nei termini stabiliti nell'art. 105 d del D.lgs. n.50/2016. L'importo complessivo del subappalto, ove concesso dalla Stazione appaltante, non potrà comunque superare il 40% dell'importo totale del contratto di appalto.

Il subappalto sarà concesso dall'Amministrazione, previa verifica del possesso in capo al/i subappaltatore/i delle certificazioni e dei requisiti di legge. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato salvo i casi contemplati esplicitamente dal richiamato art. 105.

Nel caso in cui la Stazione appaltante autorizzi il subappalto, l'Aggiudicatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante l'Affidatario trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa ed eventualmente grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

In ogni caso la Stazione appaltante pagherà i corrispettivi all'Aggiudicatario, restando escluso ogni rapporto economico diretto con l'impresa subappaltatrice.

La Stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite esclusivamente nei seguenti casi:

- a. quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b. in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario;
- c. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Articolo 33 - STIPULAZIONE CONTRATTO

L'Aggiudicatario si impegna a stipulare il contratto scritto in forma pubblica entro i termini comunicati dalla Stazione appaltante e dopo le verifiche di legge, a mezzo del Servizio preposto alla stipula.

La stipulazione del contratto è subordinata all'avvenuta costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalla legge, al versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso.

Le spese contrattuali, ammontanti a circa complessive **2.500,00 EURO**, calcolate sulla base d'asta, sono poste interamente a carico dell'Aggiudicatario.

Articolo 34 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 13, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, atti a ricevere i corrispettivi dovuti dall'Amministrazione Appaltante.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali, in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, il codice fiscale;
- b) tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (Codici ABI e CAB, Codice CIN, indicazione della Banca e precisazione della filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- c) i nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale;
- d) l'eventuale indicazione della relazione tra il conto dedicato e l'appalto (se il conto è stato attivato unicamente per quell'appalto).

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, è necessario che la comunicazione precisi tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione delle informazioni.

I documenti fiscali emessi ai fini dell'ottenimento del pagamento, dovranno riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Tutti i dati utili per l'emissione delle fatture elettroniche da parte dell'Aggiudicatario sono i seguenti:

- Denominazione Ente: Comune di Bareggio
- Codice Univoco Ufficio: UFUD47
- Nome dell'ufficio: Settore Educazione Biblioteca e Sport
- Codice Fiscale del servizio di Fatturazione elettronica: 82000710150
- Partita Iva: 03657940155
- Regione dell'ufficio: Lombardia
- Provincia dell'ufficio: MI
- Comune dell'ufficio: Bareggio
- Indirizzo dell'ufficio: P.zza Cavour
- Cap dell'ufficio: 20008

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2021/2025
Comune di Bareggio
Capitolato Speciale d'Appalto

Al fine di rendere più facilmente processabile ciascuna fattura si raccomanda inoltre di riportare nei documenti contabili anche i seguenti dati:

- Codice CIG
- Estremi della determinazione con la quale è stata commissionata la prestazione (da inserire nel campo "riferimento amministrazione");
- Estremi dell'impegno di spesa e del capitolo di bilancio (da inserire nel campo "riferimento amministrazione").

Articolo 35 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e dell'art. 2, comma 1, Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 16 dicembre 2013, la ditta aggiudicataria e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati a questo capitolato – saranno consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione del contratto e sono comunque pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

Articolo 36 - SOTTOSCRIZIONE PATTO DI INTEGRITÀ

La mancata accettazione e sottoscrizione delle clausole contenute nel patto di integrità contenuto nel PTPCT- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2020/2022 del Comune di Bareggio aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28 gennaio 2020 costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012.

Articolo 37 - NORMA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

È fatto divieto per l'impresa aggiudicataria, durante l'esecuzione del contratto e per il biennio successivo di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e responsabili dell'Ente e i loro familiari stretti (coniugi e conviventi) ai sensi del Piano Anticorruzione del Comune di Bareggio, di cui alla legge n. 190/2012.

È fatto, altresì, divieto per l'Aggiudicatario di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Bareggio per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 38 - TRATTAMENTO DEI DATI DEI PARTECIPANTI E DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che la richiesta e il trattamento dei dati dei partecipanti e dell'Aggiudicatario sono finalizzate allo svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione del servizio.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

La conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e nell'impossibilità di eseguire validamente il contratto.

I soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale comunale implicato nel procedimento;
- gli eventuali partecipanti alla procedura di gara
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241
- altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni rese e per ogni controllo previsto dalla legislazione vigente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dal D.lgs. n.196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bareggio nella persona del Responsabile del Settore Educazione, Biblioteca e Sport.

Articolo 39 - NOMINA DELL'AGGIUDICATARIO QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Aggiudicatario sarà nominato, Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, limitatamente ai trattamenti funzionali alle attività connesse nel contratto in essere sopra indicato.

Nell'espletamento dell'incarico, il Responsabile del Trattamento dovrà attenersi alle disposizioni vigenti disposte dalla legislazione in materia e specificatamente il trattamento dovrà essere realizzato in osservanza delle norme Regolamento Europeo Privacy (GDPR) 2016/679, del D.lgs. n.196/2003, nonché dal "*Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" del Comune di Bareggio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 del 29 luglio 2019. Titolare del Trattamento rimane il Comune di Bareggio.

Articolo 40 - CONTROVERSIE

Ogni controversia riguardante questo Capitolato, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione che non si sia potuto risolvere bonariamente, sarà devoluta al foro di Milano. È escluso l'arbitrato.

Articolo 41 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto da questo Capitolato sono applicabili le disposizioni in materia di appalti pubblici previste dal D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili nonché tutte le altre normative europee, nazionali, regionali o comunali, in quanto compatibili, che disciplinano la materia.



COMUNE BAREGGIO
Settore Educazione, Biblioteca e Sport
Piazza Cavour - 20008 - Bareggio (MI)

**GESTIONE DEI
CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE)
anni 2021/2025**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER
L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 D.lgs. 81/2008).**

SOMMARIO

<i>SOMMARIO</i>	2
1. <i>INTRODUZIONE</i>	3
2. <i>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</i>	3
3. <i>OGGETTO DELL'APPALTO</i>	4
4. <i>IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO</i>	4
5. <i>COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DI INTERFERENZA</i>	7
6. <i>SOTTOSCRIZIONE DUVRI</i>	8

1. INTRODUZIONE

Il D.lgs. 81/2008 prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D.lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett. a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.lgs. 81/08.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro dell'Amministrazione (o suo Responsabile delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso le sedi oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto e sottoscritto a cura del delegato del Responsabile della Amministrazione, dal Responsabile della Sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di eventuali altre ditte presso le medesime aree degli edifici in cui si svolgono i servizi in appalto), contenute in uno o più "Verballi di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del delegato del Responsabile dell'Amministrazione e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Settore Educazione, Biblioteca e Sport.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Responsabile delegato su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione operativa e la gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi per gli anni dal 2021 al 2025.

I Centri Ricreativi Diurni Estivi (di seguito CRDE) sono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie.

La necessità dei genitori, che impegnati al lavoro devono organizzare per i propri figli periodi anche lunghi di custodia educativamente qualificata a fronte di possibilità di assentarsi dal lavoro molto più limitate, trova in questo servizio comunale una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini.

Attraverso una puntuale progettazione operativa, dovranno essere svolte attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per favorire lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale. I bambini saranno impegnati quotidianamente in attività quali laboratori, giochi, sport e gite. Una équipe composta da personale educativo qualificato pianifica settimanalmente le attività socio-educative e segue i minori in ogni momento della giornata.

I servizi di CRDE sono organizzati per gli alunni delle scuole d'infanzia e delle scuole primarie, con possibilità di accogliere anche ragazzi della scuola secondaria di primo grado, previo accertamento dei posti disponibili, individuati in base alle risorse finanziarie stanziare in bilancio.

Questo servizio è identificato nel vocabolario comune degli appalti con il codice principale CPV 85312110-3 Servizi forniti da centri diurni per bambini. Il servizio appartiene alla categoria di CPV previste dall'allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

4. IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO

AZIENDA COMMITTENTE	
Ragione sociale	COMUNE DI BAREGGIO
Sede	PIAZZA CAVOUR -20010 Bareggio Mi
Codice fiscale/Partita IVA	C.F. 82000710150 - P.I. 03657940155
Tel.	Tel.: 029036921
Fax	Fax: 0290369255
Datore di Lavoro	Baroni Leonardo Responsabile del Settore Educazione Biblioteca e Sport per il Comune di Bareggio
Pec	comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it
RSPP	
Medico Competente	
Contratto n	

IMPRESA APPALTATRICE (DA COMPILARE AD APPALTO AGGIUDICATO)	
Impresa aggiudicataria	
Ragione sociale	
Sede	
Codice fiscale/Partita IVA	
Tel.:	
Fax:	
Rappresentante legale	
Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
RSPP	
Medico Competente	
Personale impiegato	

DATI DI GARA	
Contratto di appalto	n. del
Oggetto dell'appalto	CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE)
Breve descrizione delle attività oggetto dell'appalto	L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi (CRDE)
Data prevista di inizio attività	2021
Data prevista di fine attività	2025
Importo presunto dell'appalto	€ 616.759,50
Responsabile della impresa affidataria	Da inserire in seguito all'aggiudicazione
Luoghi di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto	Come specificato nel capitolato d'appalto
Numero di Lavoratori occupati nelle attività oggetto dell'appalto	Da inserire in seguito all'aggiudicazione
Tipologia di presenza	Come specificato nel Capitolato d'appalto

SOGGETTO CHE SVOLGE L'ATTIVITA' E CHE DOVRA' PREDISPORRE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE

Per il servizio di Pre e Post Scuola sono presenti per tutte le ore di svolgimento delle attività, il personale educativo e il personale ausiliario scolastico.

È presente altresì in alcune ore, il personale del concessionario del servizio di refezione scolastica.

Sono presenti nelle fasce orarie di entrata e di uscita della scuola dell'infanzia i genitori o i loro delegati per accompagnare e riprendere i bambini.

Altro personale comunale, anche di ditte esterne alla scuola può essere presente per interventi di manutenzione o di emergenza.

POSSIBILI RISCHI DI INTERFERENZA	DITTA AGGIUDIC.	GESTORE SERVIZIO MENSA	AMM. COM.LE	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Pronto soccorso ed emergenze	X	X	X	Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere atto delle misure e dei comportamenti previsti per le emergenze di primo soccorso, evacuazione e antincendio, all'interno della struttura scolastica
Rischi di interferenza con le attività di altre imprese o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti	X	X	X	Il rischio è dovuto alla presenza del personale ausiliario scolastico, della ditta addetta alla ristorazione, o di altre ditte appaltatrici (per interventi di manutenzione/emergenza). Le attività a contenuto didattico/educativo e le attività ausiliarie (pulizia, riordino e sanificazione) si svolgeranno nei medesimi locali ma in momenti diversi, in modo da non costituire pericolo per gli utenti e il personale addetto educativo
Rischio di urto/inciampo/scivolamento (per promiscuità area di lavoro durante la fase di consegna della merenda, nonché durante le fasi di pulizia)	X	X	X	Il personale dell'impresa aggiudicataria non deve interferire durante l'attività di trasporto e somministrazione delle derrate da parte del personale del Concessionario del servizio di ristorazione che opera con meticolosa attività di assistenza e sorveglianza. E' fatto divieto al personale dell'impresa aggiudicatrice di stazionare insieme ai bambini nei luoghi in cui il personale incaricato svolge le operazioni di pulizia e igiene degli ambienti
Rischi di folgorazione	X			I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Gli stessi dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie.
Rischi di esposizione ad agenti biologici	X			Il personale è tenuto a coordinarsi con il personale comunale preposto presso la struttura per la dotazione di guanti e di ausili igienici monouso da utilizzare all'occorrenza durante l'attività Rischio danneggiamenti e ferite: Il personale dipendente deve assicurarsi durante le attività che non siano presenti oggetti e/o utensili che se maneggiati in maniera inappropriata possono causare danno a sé, al bambino e a chi gli sta attorno.
Rischi di incendio causato dalle lavorazioni eseguite	X	X	X	Informazione e Formazione per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio, nonché sul sistema di allarme presente presso la struttura.

Rischio di infortunio per movimentazione manuale dei carichi	X	X		Tutto il personale della ditta appaltatrice deve essere informato ed istruito sulle modalità di movimentazione manuale dei carichi correlati allo svolgimento delle attività collegate al servizio prestato
Rischi per necessità di passaggio di persone nell'area dei lavori e rischi di caduta per la creazione di ostacoli nell'area dei lavori	X	X	X	Non si devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza nell'area dei lavori. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Eventuali attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. Se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine del servizio.
Altri rischi	X	X	X	Non sono ipotizzati altri rischi, quali agenti chimici e cancerogeni, radiazioni ionizzanti, radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, radiazioni laser. L'utilizzo di prodotti detergenti per l'igiene della persona deve avvenire secondo le istruzioni operative indicate sulle schede tecniche dei prodotti

Nota: Qualora si verificano ulteriori situazioni specifiche che non possono essere evitate, oltre alle interferenze tra le attività sopra riportate, è necessario che il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice contatti immediatamente il preposto della sede per concordare le misure di prevenzione e protezione.

5. COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DI INTERFERENZA

<i>Misura</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
Riunioni di coordinamento tra Committente e Impresa Affidataria	5	€ 200,00	€ 1.000,00
Riunioni di formazione al personale	5	€ 200,00	€ 1.000,00
Totale costi della sicurezza delle interferenze (non soggetti a ribasso)			€ 2.000,00

Richiamato l'art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/2008 e tenuto conto della tipologia di prestazioni oggetto dell'appalto, il costo per le misure di sicurezza relative ai rischi da interferenza è quantificabile in **€ 2.000,00** per tutta a durata dell'appalto e si riferisce alle riunioni di coordinamento.

6. SOTTOSCRIZIONE DUVRI

Il datore di lavoro, premesso che in seguito all'affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda (o di una singola unità produttiva della stessa) ha provveduto a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Al fine di:

- cooperare con i datori di lavoro (inclusi i subappaltatori) all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche per eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva,

in data odierna ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, con lo scopo di adottare misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le conclusioni di tale valutazione sono riportate nel presente documento.

La Ditta Appaltatrice dichiara di essere stata informata riguardo a tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di aver preso visione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali e di accettarne i contenuti, avendo fornito alla Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalla propria lavorazione.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazione alle modalità di esecuzione dei servizi che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, la Ditta Appaltatrice dovrà informare immediatamente la Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

Data: ... /.../

Il Committente:

L'Impresa Appaltatrice:



COMUNE BAREGGIO
Settore Educazione Biblioteca e Sport
Piazza Cavour - 20008 - Bareggio (MI)

**GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE)
ANNI 2021-2025**

**PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO
AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. N. 50/2016**

Comune di Bareggio – Settore Educazione, Biblioteca e Sport
Responsabile del procedimento: Dott. Leonardo Baroni

SOMMARIO

1.	<i>PREMESSA</i>	1
2.	<i>Quadro di analisi del contesto in cui si sviluppa l'appalto</i>	2
3.	<i>Oggetto del contratto di appalto</i>	3
4.	<i>Destinatari</i>	3
5.	<i>Adempimenti organizzativi in capo alla Stazione appaltante</i>	3
6.	<i>Luoghi</i>	4
7.	<i>Disciplina applicabile</i>	4
8.	<i>Procedura di gara e criterio di aggiudicazione</i>	4
9.	<i>Durata dell'appalto</i>	4
10.	<i>Requisiti minimi delle offerte</i>	4
11.	<i>Criteri premiali</i>	6
12.	<i>Capitolato</i>	7
13.	<i>DUVRI</i>	8
14.	<i>Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio</i>	9
15.	<i>Quadro Economico</i>	10
	<i>Allegato 1 - Elenco educatori</i>	12

1. PREMESSA

Questo documento contiene il progetto per la gestione progettazione operativa dei Centri Ricreativi Diurni Estivi in ambito scolastico, per il periodo 2021 – 2025, del Comune di Bareggio, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Quest'ultima disposizione prevede che per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere:

- *la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;*
- *le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;*
- *il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*
- *il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;*
- *il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.(...)*

Questo documento contiene espressamente tutti i riferimenti necessari per rispondere alla normativa. Per maggiore chiarezza espositiva, alcuni aspetti sono sviluppati in distinti documenti che fanno parte integrante del Progetto di servizio. Per la medesima ragione i criteri premiali previsti dalla norma soprarichiamata sono contenuti nel presente documento.

2. Quadro di analisi del contesto in cui si sviluppa l'appalto

L'appalto ha per oggetto la progettazione operativa e la gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi dal 2021 al 2025.

I Centri Ricreativi Diurni Estivi (di seguito CRDE) sono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie.

La necessità dei genitori, che impegnati al lavoro devono organizzare per i propri figli periodi anche lunghi di custodia educativamente qualificata a fronte di possibilità di assentarsi dal lavoro molto più limitate, trova in questo Servizio comunale una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini.

Attraverso una puntuale progettazione operativa, dovranno essere svolte attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per favorire lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale. I bambini saranno impegnati quotidianamente in attività quali laboratori, giochi, sport e gite. Una équipe composta da personale educativo qualificato pianificherà settimanalmente le attività socio-educative e seguirà i minori in ogni momento della giornata.

Questo Servizio è identificato nel vocabolario comune degli appalti con il codice principale CPV 85312110-3 Servizi forniti da centri diurni per bambini. Il Servizio appartiene alla categoria di CPV previste dall'allegato IX del D.lgs. n. 50/2016.

Tra i provvedimenti di programmazione economica finanziaria e gestionale dell'Ente, per quanto qui rileva, si richiamano:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 10 settembre 2018, avente ad oggetto: *“Approvazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 27 novembre 2019, avente ad oggetto: *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2023 – Sezione Strategica”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto *“Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022 - sezione strategica 2020/2023 - sezione operativa 2020/2022”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati”*; nonché successivi provvedimenti di Variazione e Assestamento;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 8 gennaio 2020, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione ai Responsabili di Settore risorse finanziarie, obiettivi e risorse umane - Piano della performance 2020”*;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 12 febbraio 2020, avente ad oggetto: “*Assegnazione ai Responsabili di Settore di risorse umane - integrazione al Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022*”.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 14 novembre 2019, con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021, inserito nella successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 150/2019, che prevede tra i Servizi da affidare attraverso l’espletamento delle procedure di gara da parte della CUC:
 - intervento CUI S8200071015-0202000005, Servizi Scolastici Centri Estivi, per la durata di 60 mesi (cinque anni).

Il RUP del Comune di Bareggio, individuato con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 206/2019, per la presente procedura è il Responsabile del Settore Educazione Biblioteca e Sport. Dott. Leonardo Baroni.

Con contratto (Rep.3815/2019, a rogito del Segretario Generale pro-tempore del Comune di Bareggio) è stato disciplinato l’affidamento di Servizi educativi in ambito scolastico, centri estivi, asilo nido per il periodo dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2020 (fino alla conclusione del centro estivo 2020), ricorrendo le condizioni, ai sensi dell’art. 63, c. 5 del D.lgs. n. 50/2016, per la ripetizione del Servizio aggiudicato a seguito di procedura di gara aperta nell’anno 2016.

La ditta affidataria del contratto soprarichiamato per la gestione del Servizi Educativi in ambito scolastico con particolare riferimento ai Centri Estivi è: OR.SA. Soc. Cooperativa Sociale Onlus di Bergamo.

3. Oggetto del contratto di appalto

L’appalto ha per oggetto la progettazione operativa e la gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi dal 2021 al 2025.

Il Servizio sarà affidato in regime contrattuale di appalto di Servizio, con obbligo dell’esatta e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante l’impiego di risorse umane e di mezzi tecnici, nella disponibilità e secondo l’organizzazione dell’impresa affidataria, secondo le modalità previste nel presente progetto e nel capitolato d’appalto. Il personale impiegato nell’organizzazione e gestione del Servizio appaltato dovrà essere in possesso di specifici titoli di studio e professionalità meglio precisati nel Capitolato.

4. Destinatari

I servizi di CRDE rappresentano una risposta concreta ed un valido supporto per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano. Il Servizio ha ormai assunto la natura di vero e proprio Servizio di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro.

I servizi di CRDE sono organizzati per gli alunni delle scuole d’infanzia e delle scuole primarie, con possibilità di accogliere anche ragazzi della scuola secondaria di primo grado, previo accertamento dei posti disponibili, individuati in base alle risorse finanziarie stanziare in bilancio.

Il Servizio dovrà prevedere l’attività specifica di raccordo con i genitori e le famiglie dei bambini frequentanti il Servizio.

5. Adempimenti organizzativi in capo alla Stazione appaltante

La gestione dell'iscrizione ai servizi e delle relative graduatorie, nonché la riscossione delle rette, restano in capo alla Stazione appaltante, in quanto ente gestore dell'unità d'offerta dei servizi di CRDE.

Nel caso in cui sia necessario aggiornare la capienza delle sedi dei servizi o individuare nuove sedi, le pratiche saranno gestite dalla Stazione appaltante, con la collaborazione dell'Aggiudicatario, ove questa sia necessaria.

La redazione della Carta dei Servizi sarà curata dall'aggiudicatario, e sarà oggetto di successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dei servizi rimane in capo alla Stazione appaltante, fatta salva l'eventuale responsabilità dell'Aggiudicatario e dei suoi educatori per danni a cose, beni e persone, quando i servizi sono svolti nelle scuole pubbliche di Bareggio.

Il Servizio di refezione scolastica e di merenda è assicurato dalla Stazione appaltante tramite l'appalto di refezione scolastica.

I Servizi di pulizia quotidiana dei locali dove si svolgono i servizi di CRDE sono assicurati dalla Stazione Appaltante tramite ditta Concessionaria del Servizio di pulizia degli immobili comunali.

Eventuali rapporti con Enti esterni saranno gestiti dalla Stazione Appaltante, con la collaborazione dell'aggiudicatario ove ritenuto necessario.

6. Luoghi

Al momento le sedi dei CRDE regolarmente autorizzate sono le seguenti:

- a) Scuola dell'Infanzia Via Gallina,
- b) Scuola dell'Infanzia "Munari", Via Pertini 3
- c) Scuola Primaria "Rodari", Via Matteotti
- d) Scuola Primaria "Collodi", Via Mirabello

L'Aggiudicatario dovrà organizzare un centro estivo in una delle due scuole dell'infanzia e uno in una delle due scuole primarie. Le sedi verranno definite di anno in anno e comunicate dalla Stazione appaltante.

I CRDE sono aperti nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, periodi in cui sono interrotte le attività scolastiche; indicativamente: 10 settimane di Centro estivo per la scuola primaria

5 settimane di Centro estivo per la scuola dell'infanzia

Il calendario di apertura è definito ogni anno, in coerenza con il calendario scolastico.

I CRDE sono ordinariamente aperti dalle 08:30 alle 17:00. I CRDE svolgono anche attività pre – apertura dalle 07:30 alle 08:30 e prolungamento dell'orario dalle 17:00 alle 18:00 per rispondere alle esigenze di conciliazione delle famiglie dei bambini iscritti.

7. Disciplina applicabile

A livello comunale, i Servizi CRDE sono disciplinati dal “*Regolamento per le prestazioni sociali agevolate*” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 27 ottobre 2017.

8. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

Il presente appalto per l’affidamento della “Gestione dei servizi CRDE” è da espletare mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. n. 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 con le modalità previste nel disciplinare di gara. Saranno attribuiti 70 (settanta) punti ai criteri di qualità e 30 (trenta) punti ai criteri economici.

I criteri per l’attribuzione del punteggio sono stabiliti dal disciplinare di gara.

9. Durata dell’appalto

L’appalto avrà inizio con la gestione dei servizi di CRDE dell’anno 2021 e terminerà con la gestione dei servizi di CRDE dell’anno 2025, includendo in tal modo n. 5 (cinque) anni scolastici.

Il calendario di apertura è definito ogni anno, in coerenza con il calendario scolastico.

L’appalto avrà inizio con la gestione dei servizi dal mese di giugno 2021 e terminerà con la gestione dei servizi nel mese di settembre 2025.

10. Requisiti minimi delle offerte

STANDARD DI PERSONALE.

Nei CRDE del Comune di Bareggio sono assicurati i seguenti rapporti tra educatori e bambini:

- a) Scuole d’infanzia: 1 educatore ogni 15 bambini
- b) Scuole primarie: 1 educatore ogni 20 bambini

Ai bambini portatori di handicap in possesso di idonea certificazione è assicurato dall’Aggiudicatario un rapporto personalizzato 1 a 1, con adozione di un progetto educativo personalizzato, quando questo standard sia richiesto in base ad una valutazione effettuata dalla competente Unità operativa di Neuropsichiatria infantile o dai professionisti che li hanno in carico.

L’aumento o la diminuzione del numero di educatori dipenderanno dal numero d’iscritti ad ogni CRDE e dal numero di bambini portatori di handicap in possesso di idonea certificazione. Queste variazioni, nei limiti previsti dall’art. 106, del D.lgs. n. 50/2016, possono determinare una variazione dell’importo del contratto che è accettata incondizionatamente dall’Aggiudicatario.

Il personale educativo assegnato al Servizio deve avere una qualifica professionale e un titolo di studio adeguati rispetto alla disciplina di settore, oltre una formazione professionale specifica a garanzia della qualità delle prestazioni.

I requisiti minimi e gli standard per il personale vengono dettagliati nel Capitolato prestazionale.

Essi rappresentano il livello minimo di qualità che è stato debitamente considerato nelle voci di costo utili a determinare la base d'asta del lotto.

La ditta deve inoltre garantire un referente territoriale individuato all'interno dell'équipe di educatori, nonché una figura di supervisore del Servizio, reperibile al bisogno, che funga di riferimento per l'ente, rispetto alla gestione organizzativa, tecnica e del personale.

STANDARD ORGANIZZATIVI:

Gli standard organizzativi possono consentire un miglioramento dei livelli qualitativi del Servizio. Nel capitolato prestazionale sono definiti gli strumenti e le azioni di tipo organizzativo che devono comunque essere previsti e garantiti quale livello minimo delle offerte. I requisiti minimi non potranno pertanto essere oggetto di valutazione premiale.

Per tutti gli iscritti al CRDE il progetto educativo deve prevedere:

- a) lo sviluppo di un tema conduttore annuale;
- b) l'articolazione tipo del programma operativo settimanale;
- c) la frequenza della piscina due volte la settimana per mezza giornata, garantendo comunque l'apertura dei CRDE; gli oneri di trasporto sono a carico della Stazione appaltante;
- d) per almeno 8 settimane un'escursione di tutto il giorno per la scuola primaria.
- e) per le escursioni entro un raggio di km 15 gli oneri di trasporto sono a carico della Stazione appaltante; per escursioni in un raggio kilometrico superiore ai 15 km gli oneri di trasporto sono totalmente a carico dell'Aggiudicatario;
- f) le modalità di gestione dei documenti e delle informazioni necessarie per una corretta gestione del Servizio (elenchi del personale, elenchi dei bambini con i rispettivi contatti, progetti individuali personalizzati ecc.);
- g) la modalità di rilevazione delle presenze dei bambini;
- h) la modalità di gestione degli imprevisti e delle emergenze;
- i) le modalità di valutazione della qualità dei servizi erogati;
- j) la somministrazione di un questionario di soddisfazione semplificato rivolto ai bambini della Scuola primaria;
- k) la somministrazione di un questionario di soddisfazione alle famiglie dei bambini frequentanti i CRDE.

Il progetto educativo generale del Servizio di CRDE sarà valutato in relazione a:

- tema conduttore, la capacità di proporre e sviluppare un piano di attività coerente con il tema, equilibrato e articolato nello svolgimento del Servizio;
- chiarezza espositiva del progetto proposto.

Tali livelli minimi sono stati debitamente considerati nelle voci di costo utili a determinare la base d'asta della presente gara.

Nei criteri premiali saranno invece individuati livelli maggiori o diversi cui attribuire un punteggio.

11. Criteri premiali

Il progetto presentato dal concorrente in sede d'offerta potrà comprendere varianti migliorative sia rispetto agli Standard di personale, sia agli Standard organizzativi.

La proposta di criteri premiali è la seguente:

- a) il miglioramento del rapporto educatore/bambino richiesto dal Progetto e dal Capitolato: si terrà conto della chiarezza e della inequivocabile esposizione di un miglioramento del rapporto educatore/bambini richiesto dal Capitolato per il Servizio di CRDE scuola della Scuola Infanzia, con oneri a carico del candidato
- b) il miglioramento del rapporto educatore/bambino richiesto dal Progetto e dal Capitolato: si terrà conto della chiarezza e della inequivocabile esposizione di un miglioramento del rapporto educatore/bambini richiesto dal Capitolato per il Servizio di CRDE scuola della Scuola Primaria, con oneri a carico del candidato
- c) l'incremento delle gite e delle escursioni o l'organizzazione di eventi a tema.

I costi delle varianti migliorative dovranno essere ricompresi nell'offerta economica e saranno oggetto di valutazione tramite specifici criteri premiali.

12. Capitolato

Il documento Capitolato speciale descrittivo prestazionale è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto.

Il Capitolato recepisce le indicazioni contenute in questo Progetto.

13. DUVRI

Il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, c. 3 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81) è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto.

Le conclusioni del DUVRI consentono di affermare che la riduzione dei rischi da interferenza è possibile attraverso un buon coordinamento delle figure che operano all'interno dei plessi scolastici e che svolgono funzioni differenti (personale educativo scolastico, personale del concessionario del Servizio di refezione scolastica, personale pulizie).

Questo coordinamento è possibile attraverso un programma di formazione iniziale che dovrà essere attivato dall'Aggiudicatario.

Il costo degli oneri per la riduzione dei rischi da interferenza è quantificato in € **2.000,00** per l'intero contratto e questo importo non potrà essere oggetto di ribasso, nel rispetto della normativa applicabile.

Il DUVRI potrà / dovrà essere aggiornato prima della sottoscrizione del contratto, tenendo conto dell'offerta e dell'organizzazione dell'Aggiudicatario.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

14. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio

Il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio deve essere basato su una stima degli utenti e delle prestazioni da erogare durante l'esecuzione contrattuale.

Per quanto riguarda il costo orario del personale, è stato considerato l'accordo sottoscritto in data 21 maggio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle organizzazioni sindacali, tenendo conto degli adeguamenti contrattuali con decorrenza settembre 2020, della categoria C3/D1 per gli educatori.

Sono state stimate complessivamente 26.425 per il personale educativo, ore di prestazioni per tutta la durata dell'appalto.

Oltre al costo degli interventi da parte del personale educativo, il presente appalto prevede altri costi connessi ai requisiti minimi delle offerte richiesti dalla stazione appaltante, oltre ai costi generali e all'utile di impresa che sono illustrati nella tabella seguente.

Voce	Dettaglio	Costo stimato nel periodo
Personale educativo	Monte ore annuo, dettaglio tabella sottostante Costo orario: 19,13/ora.	€ 505.510,25
Prestazioni coordinamento	Supervisione, incontri	€ 17.882,50
Costi generali e Formazione		€ 8.680,39
Materiali per attività	Stima	€ 53.316,86
Utile di impresa	Stima circa 5% dei costi che precedono	€ 29.369,50
Duvri	vedi documento	€ 2.000,00
Totale valore della gara		€ 616.759,50

I costi di acquisizione del Servizio vengono quindi trasformati in un prezzo unitario di Servizio principale, operazione che andrà ripetuta in fase di aggiudicazione per determinare il prezzo unitario da applicare in ragione dell'offerta complessiva presentata dall'aggiudicatario. L'offerta dovrà essere, pertanto, formulata sul prezzo orario complessivo tenendo conto che gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

	Ore dirette	Costo orario escluso oneri per la sicurezza	Quota costi sicurezza sul costo orario non soggetti a ribasso	Costo orario complessivo compresi oneri
Prezzo ore educative	26.425	€ 23,26	€ 0,08	€ 23,34

Periodo	Monte ore Massimo	Costo annuo massimo presunto, IVA inclusa
Anno 2021	5285	€ 129.519,50
Anno 2022	5285	€ 129.519,50
Anno 2023	5285	€ 129.519,50
Anno 2024	5285	€ 129.519,50
Anno 2025	5285	€ 129.519,50
Totale valore della gara		€ 647.597,48

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

15. Quadro economico

Oltre agli importi direttamente necessari per l'acquisto dei servizi indicati nel precedente paragrafo, la Stazione appaltante sosterrà anche altri costi, legati agli oneri procedurali:

- spese CUC (Centrale Unica di Committenza)
- contributo ANAC
- incentivi tecnici ex art. 113 D.lgs. n. 50/2016
- spese pubblicità da rimborsare da parte dell'aggiudicatario
- spese imposte.

Quanto all'imposta sul valore aggiunto, sulla base della normativa vigente, l'imposta è calcolata al 5 (cinque) per cento, considerando che la quasi totalità dei contratti di servizi di questo tipo è assunta da cooperative sociali che applicano questo regime d'imposta.

Il valore complessivo dell'appalto, nel rispetto dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, è costituito dalla somma dell'importo complessivo posto a base di gara per l'acquisizione del Servizio sommato a ogni forma di eventuale opzione o rinnovo esplicitamente stabiliti dai documenti di gara.

Tra le opzioni, la stazione appaltante ritiene di prevedere modifiche contrattuali nel corso della vigenza contrattuale stante la dinamicità del Servizio e variabilità della domanda nel periodo di durata dell'appalto previsto in 5 (cinque) anni.

Durante il periodo di validità del contratto, la circostanza più probabile che potrà determinare la modifica delle condizioni negoziali riguarda il numero degli utenti cui erogare le prestazioni educative essendo variabile il flusso di domanda.

Altra variabile è costituita dalla presenza di bambini con disabilità che necessitano di assistenza individualizzata, circostanza che può variare annualmente.

Per le ragioni sopra esposte nel capitolato descrittivo prestazionale vengono previste apposite clausole inequivocabili che prevedono modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.

Infine, poiché l'appalto ha durata di cinque anni, sarà necessario prevedere una clausola di revisione prezzi, che viene stabilita in base all'incremento dei prezzi al consumo Istat (art. 23 del capitolato).

Il valore di tali modifiche viene stimato nel 20% dell'importo a base di gara, che viene considerato ai fini della computazione del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

**GARA PER AFFIDAMENTO CENTRI ESTIVI
DEL COMUNE DI BAREGGIO**

QUADRO ECONOMICO

	Descrizione	Importo
A	<i>a) Prestazioni personale educativo</i>	505.510,25
	<i>b) Prestazioni di coordinamento</i>	17.882,50
	<i>c) costi generali e formazione</i>	8.680,39
	<i>d) Materiali per attività</i>	53.316,86
	<i>e) Rimborsi chilometrici operatori</i>	-
	<i>f) utile di impresa 5%</i>	29.369,50
	Importo delle prestazioni soggette a ribasso	614.759,50
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	2.000,00
A	IMPORTO A BASE DI GARA	616.759,50
B	Clausola modifiche contrattuali e adeguamenti prezzi ex art.106 co.1 lett. a)	122.951,90
B	IMPORTO ALTRE VOCI INCLUSE NEL VALORE COMPLESSIVO APPALTO	122.951,90
VSA	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (A+B)	739.711,40
C	incentivi tecnici, art.113 Dlgs n.50/2016 come di seguito dettagliati:	11.101,67
	- Funzioni tecniche Stazione appaltante Euro 8.326,25	
	- Funzioni tecniche CUC Euro 2.775,42	
	spese conferimento gara CUC	500,00
	Contributo ANAC a carico Stazione Appaltante	375,00
	Spese pubblicazione gara a carico dell'aggiudicatario ex artt.70,71 e 98 del Dlgs 50/2016	1.500,00
C	SPESA PER ONERI PROCEDURALI	13.476,67
D	IVA su importo a base d'asta	30.837,98
	IVA su altre voci	6.147,60
D	SOMMA IMPOSTE	36.985,57
QE	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B+C+D)	790.173,64

Allegato 1 – Elenco educatori

Non è previsto personale da assorbire ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016 o art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015 n. 81.